

Al Direttore Generale ASL SALERNO
Al Direttore Amministrativo ASL SALERNO
Al Direttore S.G.R.U.
Al Responsabile Relazioni Sindacali

E p.c.

Ai delegati RSU/RSA/RLS
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Mancato adeguamento sistema indennitario (parte variabile) – CCNL Comparto Sanità 2019/2021

In riferimento all'oggetto, la scrivente Organizzazione Sindacale segnala quanto già rappresentato con la precedente nota prot. N. 493 del 29/03/2023 - allegata - in relazione al mancato adeguamento da parte di codesta azienda del sistema indennitario per quanto riguarda le cosiddette indennità "variabili", previste dal CCNL Comparto Sanità 2019/2021.

Nello specifico preme sottolineare che:

- l'art. 106 comma 3 sancisce che al personale di tutti i ruoli e di tutte le aree compete una indennità oraria per il servizio notturno effettuato tra le ore 22 e le ore 6 del giorno successivo, pari a 4,00 euro;
- l'art. 106 comma 4 stabilisce che per il servizio prestato in giorno festivo compete un'indennità oraria pari a euro 2,55 lorde;
- l'art. 106 inoltre, al comma 5 precisa che le indennità di cui al presente articolo compensano interamente il disagio derivante dalla articolazione dell'ordinario sviluppo del turno. L'attività prestata dal personale in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente da effettuarsi entro trenta giorni, ferme restando le indennità di cui ai commi 3 e 4, alternativamente:
 - a) a equivalente riposo compensativo;
 - b) alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con le maggiorazioni previste per il lavoro straordinario di cui all'art. 47, comma 8 (lavoro straordinario);
 - c) l'applicazione dell'art. 48 (Banca delle ore).

In ultimo ma non per ultimo, preme segnalare la mancata remunerazione dell' indennità di pronto soccorso prevista dall'art. 107 comma 4 che recita, "Nei servizi di pronto soccorso, oltre a quanto previsto al comma 2, a valere dal 01 gennaio 2022, al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo mensile lordo è di Euro 40,00, nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza per ciascuna azienda.

Allo stato la situazione lamenta dei forti ed inspiegabili rallentamenti, pertanto la scrivente fa richiesta immediata e straordinaria di adeguamento salariale per quanti hanno diritto a vedersi riconosciute le indennità in maniera diretta ed inequivocabile, col cedolino paga del mese di Maggio c.a. e comunque non oltre il mese di Giugno p.v..

A tal fine si segnala che come stabilito dall'art. 2 comma 3 del Ccnl Sanità 2019/2021, codesta azienda avrebbe dovuto applicare tutti gli istituti contrattuali a carattere economico entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula del nuovo CCNL, che per dovere di chiarezza si ricorda essere stato sottoscritto in data 02 Novembre 2022.

Infine si segnala che con nota n° 441 del 21/03/2023 - allegata - si era chiesto l'adeguamento della trasposizione degli incarichi come previsto dall'art. 36 CCNL 2019/2021 comma 1, adempimento che allo stato non è stato ancora espletato in codesta azienda.

Si invita pertanto a riscontrare con estrema urgenza la presente, al fine di evitare l'attivazione di azioni a tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori in uno ad un insanabile contenzioso che vedrebbe senza alcun dubbio codesto ente soccombente.

All. 2

1. Nota CISL FP n. 493 del 29/03/2023
2. Nota CISL FP n° 441 del 21/03/2023

Il Coordinatore Giovani CISL FP
Federico Ferrara

Il Coordinatore Area Centro Sud
Lorenzo Conte

Il Coordinatore Area Centro Nord
Andrea Pastore

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale
Alfonso Della Porta

Firme autografe omesse ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993